



COMUNE DI DOSSENA

Provincia Di Bergamo

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 133 DEL 24/03/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022-2025.

L'anno **2022** il giorno **24** del mese di **Marzo** alle ore 18.00 nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta Ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Bonzi Fabio	SI	Trionfini Ivo	AG
Bonzi Francesco	SI	Tiraboschi Luciano	SI
Locatelli Simone	SI	Mastropietro Guido	SI
Bianzina Roberto	SI		
Balicco Walter	SI		
Cornetti Silvia	SI		
Omacini Riccardo	SI		

Presenti : 9 Assenti : 0 Assenti Giustificati : 1

Partecipa il Segretario Comunale, ARMANNI MARIAROSA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, Bonzi Fabio.

In applicazione del Decreto del Sindaco n. 9 del 13.03.2020 avente ad oggetto: **DISCIPLINA URGENTE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19**, si procede alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, dell'odierna seduta consiliare, in forma telematica.

La seduta viene svolta, pertanto, con collegamento da remoto, nel rispetto della riservatezza del collegamento e della segretezza, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lett. q), del DPCM 8 marzo 2020 (pubblicato sulla G.U. 8 marzo 2020, n. 60), nella parte in cui stabilisce che "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto" ora esteso all'intero territorio nazionale dall'art. 1 del DPCM 9 marzo 2020 (v. in tal senso Cons. Stato, comm. Spec., 10 marzo 2020, n. 571) e, successivamente, integrato dal DPCM 18 ottobre 2020 e dall'art. 1 del D.L. n. 18/2020.

Richiamato il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 che ha prorogato lo stato di emergenza dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021.

Visto il Decreto Legge n. 221 del 24.12.2021 con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 Marzo 2022 lo stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;

Richiamato il decreto del Sindaco, avente ad oggetto: **DISCIPLINA URGENTE PER LA GESTIONE TELEMATICA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DURANTE L'EMERGENZA COVID-19**

Dato atto che i consiglieri comunali hanno preso atto della necessità di procedere, su richiesta del Sindaco, nonostante la seduta di Consiglio Comunale non sia un servizio indifferibile, allo svolgimento della medesima seduta con modalità telematiche, così come statuito da decreto del Sindaco, in applicazione del DPCM 8.3.2020, ai fini del contenimento del contagio da Coronavirus;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente, relaziona in merito.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della norma sopraccitata, dispone che: *"In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e approva il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti" (MTR);

Vista la deliberazione dell'ARERA del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022/2025" il quale indica le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, e trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

Vista la determinazione dell'ARERA del 04 novembre 2021 n. 2/DRIF/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/20217R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

Dato atto che le citate delibere dell'ARERA ed i suoi allegati definiscono le modalità di identificazione dei costi del servizio rifiuti da coprire mediante entrate tariffarie;

Considerato che, ai fini della determinazione delle componenti di costo, sono definite le seguenti componenti tariffarie del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani:

- costi operativi, intesi come somma dei costi operativi di gestione delle attività di spazzamento e di lavaggio, di raccolta e di trasporto di rifiuti urbani indifferenziati, di trattamento e di smaltimento, di raccolta e di trasporto delle frazioni differenziate, di trattamento e di recupero, nonché di oneri incentivanti il miglioramento delle prestazioni;
- costi d'uso del capitale, intesi come somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni, degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario, della remunerazione del capitale investito netto riconosciuto e della remunerazione delle immobilizzazioni in corso;
- componente a conguaglio relative ai costi delle annualità pregresse;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone il Piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

1. una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
2. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
3. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso:

- che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;
- che con determinazione dell'Area "Servizio Amministrativo-Finanziario" n. 2 del 17/02/2022 è stata affidata alla Società Servizi Comunali S.p.A. con sede in Sarnico (BG), Società dotata di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, la validazione del Piano Economico Finanziario Tari 2022/2025 secondo quanto previsto dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla deliberazione n. 443/2019/R/rif, come *"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"*;

Considerato che il Comune di DOSSENA è considerato Ente Territorialmente Competente e quindi l'approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

Visti inoltre:

- l'art. unico, D.M. Ministero dell'Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: *"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022"*;
- l'art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: *"5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al*

triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022."

- *l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale "... A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ...";*

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della citata determinazione dell'ARERA 2/Drif/2021;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 7 della deliberazione dell'ARERA 363/2021/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Visto il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti il quale espone un costo complessivo di €. 161.210,00;

Dato atto altresì che a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard, da utilizzare come benchmark di confronto per la quantificazione dei coefficienti di gradualità della componente a conguaglio di cui all'art. 16 dell'allegato A della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Considerato che il Piano Finanziario 2022 presenta un totale di €. 161.210,00 e che pertanto rientra nel limite massimo, così come evidenziato nella relazione di accompagnamento e nel documento di PEF;

Visto lo Statuto del Comune;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.P.R. 27 aprile 1999, n.158 e s.m.i., nonché il Regolamento Comunale per l'applicazione della TARI;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. lgs. 18 agosto 2000, n.267;

NON vi sono altri interventi e si procede a votazione;

IL SINDACO decide, visto il collegamento telematico, di procedere con votazione nominale in modo da rendere più chiara possibile l'espressione di voto singola;

IL SINDACO chiede ai consiglieri di esprimersi direttamente con duplice votazione anche per l'immediata eseguibilità:

Votazione:

BONZI FABIO	Favorevole	Favorevole imm. eseg
BONZI FRANCESCO	Favorevole	Favorevole imm. eseg
BIANZINA ROBERTO	Favorevole	Favorevole imm. eseg
BALICCO WALTER	Favorevole	Favorevole imm. eseg
CORNETTI SILVIA	Favorevole	Favorevole imm. eseg
LOCATELLI SIMONE	Favorevole	Favorevole imm. eseg
OMACINI RICCARDO	Favorevole	Favorevole imm. eseg
TIRABOSCHI LUCIANO	Favorevole	Favorevole imm. eseg
MASTROPIETRO GUIDO	Favorevole	Favorevole imm. eseg

Riepilogo Votazione: 9 Favorevoli (unanimità) Riepilogo

Votazione imm. Eseg.: 9 Favorevoli (unanimità)

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022/2025 e la relazione di accompagnamento che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 03 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif.
4. Di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 7.6 della Deliberazione n. 363/2021, dando atto che a norma dell'art. 2.4 della Deliberazione n. 57/2020 ".....Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione....".

Di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 co.4 del D.lgs. 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 9**

Ufficio Proponente: **Ufficio Amministrativo - Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022-2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Amministrativo - Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/03/2022**

Il Responsabile di Settore
PALAZZI ROCCO

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **24/03/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario
PALAZZI ROCCO

Allegato 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
Ente Territorialmente Competente
per l'ambito territoriale del comune di DOSSENA

Sommario

1 Premessa (E).....	3
1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	3
1.5 Altri elementi da segnalare	3
2 Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	3
2.2 Altre informazioni rilevanti.....	4
3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
3.1 Dati tecnici e patrimoniali.....	5
3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
3.1.2 Dati tecnici e di qualità.....	5
3.1.3 Fonti di finanziamento.....	5
3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	5
3.2.1 Dati di conto economico	5
3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	6
3.2.3 Componenti di costo previsionali	7
3.2.4 Investimenti.....	7
3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale.....	7
4 Attività di validazione (E).....	7
5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E).....	8
5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	8
5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività	9
5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	9
5.1.3 Coefficiente C116	9
5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	9
5.2.1 Componente previsionale CO116	9
5.2.2 Componente previsionale CQ	9
5.2.3 Componente previsionale COI.....	9

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni	9
5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing	10
5.4.1 Determinazione del fattore b	10
5.4.2 Determinazione del fattore ω	10
5.5 Conguagli	10
5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	10
5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	10
5.8 Rimodulazione dei conguagli	10
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.11 Ulteriori detrazioni	10
6. Riepilogo PEF e quadro tariffario	11
7. Definizione schema regolatorio TQRIF	11

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il territorio del comune di Dossena ove è applicata la TARI tributo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

I soggetti gestori nell'ambito tariffario definito al paragrafo 1.1 sono:

- Servizi Comunali S.p.a., c.f. e p. IVA: 02546290160 con sede in Sarnico (BG) via Suardo 14A, @pec: protocollo@pec.servizicomunali.it
- Comune di Dossena, c.f. 85001850164 e p.IVA: 00984110163 con sede in Dossena (BG) Via Chiesa 6, @pec: comune.dossena@legalmail.it

Il soggetto preposto all'attività di validazione: Revisore dei Conti del Comune di DOSSENA

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La gestione CER 200301 avviene in un impianto con recupero energetico.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento redatte per le parti di competenza secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Nell'ambito tariffario sopra descritto operano i seguenti gestori:

1. Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 09/12/2020 (scadenza in data 31/12/2030) ed effettua i seguenti servizi:
 - Trasporto e conferimento dei rifiuti indifferenziati e differenziati presso i centri di destino
 - Raccolta stradale dei rifiuti urbani indifferenziati
 - Trattamento e recupero
 - Trattamento e smaltimento
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti per le sole componenti:
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
2. Comune di Dossena effettua i seguenti servizi:
 - Gestione amministrativa della TARI e rapporto con gli utenti:
 - attività di bollettazione e invio degli avvisi di pagamento

- gestione del rapporto con gli utenti mediante sportelli dedicati: presso la sede della Comune
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze
 - effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale
 - implementazione di misure di prevenzione della produzione di rifiuti urbani
 - gestione crediti (tributo di competenza comunale)
- Raccolta e trasporto e pulizia strade:
- gestione del servizio sul territorio con recupero materiale abbandonato

Riepilogo gestioni e frequenze dei servizi di Servizi Comunali Spa:

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Raccolta											
	Raccolta Domiciliare										Raccolta stradale	
	Imballaggi in Carta e Cartone	Imballaggi in Plastica	Vetro (Multimateriale con Metalli)	Metalli	Organico	secco Residuo	Ingombrante	Vegetale	Secco Residuo Puntuale	Cimiteriali	Pile esauste e farmaci scaduti	Contentori stradali
Dossena										R	X	X

LEGENDA S = settimanale + = servizio con integrazione estiva M = mensile S3 = ogni 3 settimane 2S = due volte settimana 3S = tre volte settimana Q = quindicinale R = a Richiesta X = servizio effettuato C = a Chiamata	Trasporto	Gestione centro di raccolta	Spazzamento e pulizia delle strade	Gestione TARI				Altri Servizi				Smaltimento/Trattamento/Recupero			
		Gestione Centro Raccolta Comunale	Servizio Ecoveicolo	Pulizia meccanizzata del territorio	Pulizia manuale del territorio	Pulizia dei mercati	Gestione Amministrativa TARI	Sportello fisico presso l'Ente	Sportello fisico presso la sede di Chioduno	Numero Verde TARI	Portale on line		Numero Verde Operativo	App Rumentologo	MUD/scheda Provincia
		Dossena	X												X

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Servizi Comunali Spa non è sottoposta a procedure di crisi patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro) e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

In relazione alla gestione del comune di Dossena non sono pendenti ricorsi (per l'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo), né sono state depositate sentenze passate in giudicato.

Il comune di Dossena non è in situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 i gestori sono chiamati a svolgere i servizi così come stabiliti nell'affidamento di servizio e non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio di gestione ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

Il gestore Servizi Comunali Spa garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

Il livello di raccolta differenziata è pari al 53,05% per l'anno 2020 così come indicato dall'Osservatorio Rifiuti della provincia di Bergamo.

La gestione attuale e l'impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2022-2025 si può tradurre, nel mantenimento, o incremento, se possibile, del livello di percentuale di raccolta differenziata raggiunto nell'anno 2020. Per il quadriennio tale percentuale è mantenuta costante.

Dall'anno 2023 il gestore Servizi Comunali Spa evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per il solo adattamento alla regolazione della qualità regolata.

Non sono stati valorizzati il coefficiente C_{116} e le componenti di natura previsionale $CO_{EXP_{116}}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, il gestore Servizi Comunali Spa utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale. Il gestore Servizi Comunali Spa non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

Per la copertura dei propri costi il gestore comune di Dossena utilizza le entrate derivanti dalla TARI.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità.

3.2.1 Dati di conto economico

Per la redazione del PEF relativo al periodo regolato il gestore Servizi Comunali Spa ha utilizzato la seguente documentazione contabile: Conto Economico 2020 (reperibile sul sito istituzionale della società). Tale valorizzazione è stata utilizzata anche per le annualità successive al 2022. Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2020). I costi sostenuti direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019 (al momento della definizione dei driver da parte del Gestore non erano ancora disponibili i dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata ISPRA o Osservatorio Provinciale).

I costi sostenuti non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti dal Gestore Servizi Comunali Spa, tra i servizi attivi dei vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato dei singoli servizi attivi di competenza dell'anno 2020.

I valori presenti nel Conto Economico 2020 sono stati rettificati in conformità all'articolo 7.3 del MTR-2:

- delle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2:

oneri straordinari	13.661
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi	1.584
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente	6.952
spese di rappresentanza	29.640

La componente COAL è stata rettificata dai contributi delle annualità precedenti a-2.

Di seguito viene riportata l'illustrazione in forma tabellare dei driver impiegati per l'imputazione dei costi al servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte del Gestore servizi Comunali Spa.

	SERVIZI PERIMETRO (anno 2020)	DOSSENA		COSTI GENERALI						
		COSTO	peso % driver	86	87	88	89	811	814	totale
CSL	Spazzamento e lavaggio strade		0,00%	-	-	-	-	-	-	-
CRT	Raccolta e trasporto indifferenziata	13.880,66	0,69%	2.684,87	699,93	185,17	9.886,51	-	424,19	13.880,66
CRD	Raccolta e trasporto differenziata	20.082,08	0,21%	2.708,54	6.765,39	186,80	9.973,68	11,37	436,30	20.082,08
CARC	Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza		0,00%	-	-	-	-	-	-	-
CTR	Trattamento e recupero rifiuti urbani	13.552,90		-	13.552,90	-	-	-	-	13.552,90
CTS	Trattamento e smaltimento rifiuti urbani	11.994,51		-	11.994,51	-	-	-	-	11.994,51
CGG	Costi generali di gestione (GENERALI)	6.595,88	0,26%	88,13	2.382,97	20,72	3.911,68	-	192,39	6.595,88
COAL	Altri costi non in CE 2020	21,51	0,26%	-	-	-	-	-	21,51	21,51

Per il gestore Comune di Dossena sono inseriti nel Piano finanziario per l'anno 2022 e per i successivi facenti parte del quadro regolatorio MTR2 i seguenti costi:

- Costi dei servizi relativamente al settore ambiente effettuati tramite personale alle proprie dirette dipendenze per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani e pulizia delle strade e raccolta rifiuti abbandonati
- Costi relativi alla gestione del settore tributi e relativamente ai controlli sul servizio effettuati tramite personale interno.
- Costi diretti per la gestione del servizio tributi: utenze comunali, costi di spedizione TARI.
- IVA indetraibile totalmente derivante dalla fatturazione del servizio da parte dei fornitori.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF di cui alla determina 2/DRIF/2021. I valori indicati risultano da contabili del gestore Servizi Comunali Spa.

I gestori dichiarano che relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia, non sono ricompresi anche ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti ma effettuati avvalendosi di asset e risorse di tale servizio.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

Per quanto riguarda le componenti previsionali CQ si rimanda a quanto indicato al punto 3.1.2.

3.2.4 Investimenti

Il Gestore Servizi Comunali Spa, per una migliore rappresentazione all'interno del quadro regolatorio 2022-2025, relativamente alla annualità 2023 ha considerato i cespiti così come rappresentati a libro cespiti aggiornato al 15/10/2021. Per le annualità 2024 e 2025 il Gestore Servizi Comunali Spa ha considerato acquisizioni di beni integranti la flotta aziendale e le proprietà inerenti i servizi di igiene urbana in essere per un totale:

SERVIZIO	Anno di acquisto 2022	Anno di acquisto 2023
RACCOLTA	3.022.800	2.014.200
SPAZZAMENTO	424.300	174.300

Nell'ottica delle scelte di pianificazione per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale e di incremento della capacità impiantistica e dell'efficacia ambientale in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale, dall'anno 2022 il gestore Servizi Comunali Spa ha inserito i costi dell'investimento per la costruzione del nuovo centro di stoccaggio e trattamento dei rifiuti raccolti sul territorio dei comuni soci per un valore complessivo dell'opera è di € 40.000.000.

Il Gestore Comune di Dossena non ha inserito investimenti nel periodo del quadro regolatorio 2022-2025.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Tutti i cespiti di cui è proprietaria Servizi Comunali Spa inseriti nei costi di capitale hanno centro di costo nel settore ambiente; pertanto, non è stato necessario applicare driver per la ripartizione. Per la valorizzazione dei costi relativi ai costi di capitale si è fatto riferimento alla documentazione contabile seguente: libro cespiti anno 2020. Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni mobili ed immobili di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di Servizi Comunali Spa. I beni mobili relativi al servizio di spazzamento strade sono stati imputati dal gestore Servizi Comunali Spa ai soli comuni su cui è attivo il servizio. I cespiti di diretta imputazione ai singoli Enti sono stati imputati analiticamente.

Il comune di Dossena ha indicato valori relativi al costo del capitale inerenti cespiti di proprietà totalmente inerenti il servizio ambiente e di conseguenza senza necessaria ripartizione percentuale.

Il comune di Dossena ha inserito un valore compreso nel range previsto per quanto riguarda l'accantonamento crediti.

La vita utile assegnata ai cespiti è direttamente riconducibile alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'articolo 15 del MTR-2 in conformità a quanto disposto dall'articolo 15.4 del predetto MTR-2.

4 Attività di validazione (E)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 02/2021/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 (diversificata per il pubblico e per il privato) della deliberazione 02/2021/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale verifica consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno *a* e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dai gestori unitamente al PEF "grezzo", l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente, così come i costi del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR-2 ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- i Gestori hanno descritto nella relazione di accompagnamento della tabella PEF:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio relative alle annualità precedenti ove presenti.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei Gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR-2, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR-2. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2022	2023	2024	2025
TP_e	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
X_e	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
QL_e	0,00%	1,00%	0,00%	0,00%
PG_e	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
C_{fin}	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
P_e	1,30%	1,30%	1,30%	1,30%

2022	2023	2024	2025
------	------	------	------

T_a	161.210	162.759	163.686	164.046
T_{2a}	161.210	161.210	162.759	163.686
T_a/T_{2a}	1,000	1,010	1,006	1,002
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2022	2023	2024	2025
γ_1	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35
γ_2	-0,25	-0,25	-0,25	-0,25

dando valutazioni non soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2022	2023	2024	2025
QL _a	0%	1%	0%	0%
PG _a	0%	0%	0%	0%
Quadrante	I	III	I	I

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno *a* del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

5.2.2 Componente previsionale CQ

Dall'anno 2023 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QL_a per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ_{EXP}) per la compliance alla qualità regolata.

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespite una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei e del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario.

	2022	2023	2024	2025
fattore b	0,3	0,3	0,3	0,3

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

	2022	2023	2024	2025
fattore ω	0,4	0,4	0,4	0,4

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica che non è da riportate alcun valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente territorialmente competente, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, a seguito di confronto con i gestori, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

In merito ai costi di competenza del Gestore Servizi Comunali Spa sono stati azzerati i valori LIC₂₀₂₄ e LIC₂₀₂₅ rimandando la valutazione su tali importi al secondo biennio regolato.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente non ravvisa la necessità di superamento del limite annuale di crescita.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce, di seguito, il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

	2022	2023	2024	2025
MIUR	171,66	171,66	171,66	171,66
Recupero evasione				
Procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite				

6. Riepilogo PEF e quadro tariffario

	2022	2023	2024	2025
Totale PEF	161.210	162.759	163.686	164.046
Parte Variabile	95.200	96.498	96.498	96.498
Parte Fissa	65.838	66.089	67.017	67.377
Totale Quadro Tariffario	161.038	162.587	163.514	163.875

7. Definizione schema regolatorio TQRIF

L'Ente Territorialmente Competente individua nello schema 1 "livello qualitativo minimo" il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art.3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Bonzi Fabio

Il Segretario Comunale
F.to ARMANNI MARIAROSA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124, primo comma, D.Lgs n.267 del 18.08.2000)

Certifico io sottoscritto Dipendente Incaricato su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato dal giorno 27/10/2022 al giorno 11/11/2022 all'Albo Pretorio.

Addì, 27/10/2022

Il Dipendente Incaricato

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125, primo comma, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000)

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 27/10/2022 ai Capigruppo consiliari

Il Segretario Comunale
F.to ARMANNI MARIAROSA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/03/2022

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3 D.Lgs. n.267 del 18.08.2000);

Addì, 24/03/2022

Il Segretario Comunale
ARMANNI MARIAROSA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Addì, 27/10/2022



Il Segretario Comunale